

Si sta lavorando...

L'incontro richiesto dalle OO.SS. circa l'Agenzia ANSFISA prevista dal cosiddetto Decreto Genova, si è svolto in un clima che potremmo definire di attesa, circa il lavoro che l'Amministrazione sta svolgendo per concludere il percorso di attuazione della norma che, a tutt'oggi, vede solo la certezza di trasferimento in blocco delle funzioni e del personale afferente l'ANSF, ma che deve chiarire cosa, dalle precedenti imputazioni di responsabilità incardinate sugli USTIF e sulle DGVCA, migrano verso ASFISA. Come FP CGIL abbiamo ribadito, in prima battuta, la nostra contrarietà ad un processo che invece di essere di rafforzamento delle strutture MIT, va nella direzione opposta con costruzione di ulteriori tecnostrutture che, oltre a far lievitare i costi che, ovviamente, saranno a carico di tutti i contribuenti (basti pensare alle retribuzioni dei dirigenti di nuova nomina e alle posizioni apicali della nuova agenzia) le svuotano di fatto di funzioni e di compiti istituzionali. In tal senso abbiamo ribadito la nostra netta contrarietà anche sull'operazione, prevista dalla Legge di Bilancio, circa la costituenda Centrale per la progettazione di opere pubbliche presentando, in tal senso, le prime firme dei lavoratori raccolte da CGIL CISL e UIL nei vari Provveditorati a sostegno della vertenza in essere. Abbiamo poi sottolineato che, essendo i lavoratori della nuova Agenzia AFISA sottoposti al contratto delle Funzioni Centrali con le tabelle economiche ENAC, bisognerà che i processi di mobilità verso quell'agenzia dovranno essere governati da un accordo tra Amministrazione e OO.SS. circa le regole che sarà utile applicare. Infine, abbiamo ribadito come tutta questa operazione possa aver riflessi anche sulla questione degli organici, invitando l'amministrazione a porre in essere i necessari confronti con parte sindacale circa le attivazioni possibili di concorsi, già previsti da norme di legge, che, a nostro parere, debbono poter avere ricadute, nella misura massima possibile, anche sui lavoratori MIT che hanno i titoli per aspirare ai cosiddetti passaggi di area.

Roma 31 gennaio 2019

Paolo Camardella  
Coordinatore Nazionale Mit